

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il Ticino è pronto per l'intelligenza artificiale? Domande al Consiglio di Stato

L'intelligenza artificiale (IA) sta diventando una risorsa sempre più strategica anche nell'ambito del settore pubblico. Grazie alla sua capacità di automatizzare processi, analizzare grandi quantità di dati e fornire supporto decisionale, l'IA può contribuire significativamente a rendere l'amministrazione pubblica più efficiente, precisa e trasparente. In Svizzera, alcuni Cantoni hanno già iniziato a sperimentare e implementare strumenti basati su IA per la gestione di compiti amministrativi rilevanti.

Ad esempio, nei Cantoni di Soletta, Nidvaldo e Obvaldo, l'intelligenza artificiale è già utilizzata per supportare l'elaborazione e il controllo delle dichiarazioni fiscali, con l'obiettivo di accelerare le procedure, ridurre i margini d'errore e ottimizzare l'allocatione delle risorse umane. Questi progetti pilota sono stati avviati grazie anche alla collaborazione con fornitori specializzati, ottenendo risultati promettenti sul piano dell'efficienza e della rapidità di trattamento delle pratiche¹.

In Ticino, l'Ufficio delle tassazioni cantonale sta valutando la possibilità di adottare sistemi di intelligenza artificiale per agevolare e affinare le decisioni relative ai controlli fiscali².

In prospettiva, tali strumenti potrebbero essere impiegati anche in altri settori dell'amministrazione pubblica, consentendo di ottimizzare i processi interni e migliorare il servizio ai cittadini.

Lo sviluppo e l'esecuzione di modelli IA, in particolare di tipo generativo o predittivo, richiede infrastrutture hardware (GPU, nodi ad alte prestazioni) e/o cloud computing con requisiti specifici. Molti Cantoni, università e aziende si stanno dotando di risorse locali o in cloud per testare e implementare soluzioni IA affidabili e sicure, talvolta con criteri di sovranità e controllo dei dati.

L'implementazione dell'IA offre diversi vantaggi, tra cui:

- l'automazione di compiti ripetitivi e a basso valore aggiunto,
- l'analisi e l'interpretazione di grandi volumi di dati,
- il potenziamento della qualità e della tempestività dei servizi pubblici,
- la possibilità di liberare risorse umane da destinare ad attività più qualificate.

Tuttavia, l'introduzione di queste tecnologie presenta anche delle sfide:

- la necessità di garantire la protezione e la riservatezza dei dati trattati,
- la messa in sicurezza delle infrastrutture informatiche,
- la formazione continua del personale,
- la gestione dei costi legati all'hardware, al software e alle licenze,
- nonché questioni di trasparenza, etica e controllo degli algoritmi.

In questo contesto, appare fondamentale che anche il Cantone Ticino si interroghi su come, dove e in che misura sia opportuno implementare l'intelligenza artificiale nei diversi settori dell'amministrazione pubblica, valutando attentamente sia le opportunità che i rischi e le implicazioni di lungo periodo.

¹ https://avisdexperts.ch/en/intervention/cantons-rely-ai-process-tax-returns?utm_source=chatgpt.com

² https://www.rsi.ch/info/ticino-grigioni-e-insubria/Imposte-in-Ticino-l'IA-aiuterà-a-prendere-le-decisioni--2681264.html?utm_source=chatgpt.com

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Il Cantone Ticino sta attualmente valutando l'implementazione dell'IA all'interno dell'amministrazione cantonale? Se sì, in quali ambiti specifici?
2. Esiste una strategia o un piano d'azione cantonale per l'adozione dell'IA nei processi amministrativi? Se sì, quali sono gli obiettivi e le tempistiche previste?
3. Qual è lo stato attuale delle infrastrutture hardware e software dell'amministrazione cantonale in relazione all'adozione dell'IA? Sono previsti investimenti per adeguarle?
4. Il Cantone dispone di personale con competenze specifiche nell'ambito dell'IA? Sono previsti programmi di formazione o assunzioni mirate per colmare eventuali lacune?
5. Sviluppo interno vs. esternalizzazione: il Cantone intende sviluppare soluzioni di IA internamente o prevede di affidarsi a fornitori esterni? Quali sono i criteri che guideranno questa scelta?
6. È stata valutata la possibilità di utilizzare soluzioni di IA in cloud o di affittare potenza di calcolo da fornitori esterni? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi considerati?
7. Costi a breve e lungo termine: sono state effettuate analisi comparative dei costi tra lo sviluppo interno e l'esternalizzazione delle soluzioni di IA, considerando sia l'investimento iniziale che i costi di manutenzione e aggiornamento a lungo termine?
8. Il Cantone sta collaborando con altri Cantoni, la Confederazione o istituti (università, centri di ricerca, industria) per il co-sviluppo o il testing di modelli di IA cantonali o su dati pubblici?
9. Ambiti prioritari: si sta valutando quali sono gli ambiti prioritari per l'adozione dell'IA (es. sanità, istruzione, giustizia, trasporti)?
10. Impatto sull'occupazione: si sta valutando l'incidenza dell'adozione dell'IA sull'occupazione all'interno dell'amministrazione cantonale? Sono previste misure per gestire eventuali impatti negativi?
11. Formazione e aggiornamento: sono previsti programmi di formazione continua per il personale dell'amministrazione cantonale al fine di garantire un'adeguata comprensione e gestione delle tecnologie basate sull'IA?
12. Il Cantone sta adottando standard per garantire l'interoperabilità delle soluzioni di IA con i sistemi esistenti?
13. Qual è il budget previsto per l'adozione dell'IA nell'amministrazione cantonale? Sono stati identificati finanziamenti specifici o fonti di cofinanziamento?
14. Quali sono le tempistiche previste per l'implementazione delle soluzioni di IA nei vari ambiti dell'amministrazione cantonale?

Paolo Caroni e Simona Genini